

# STRUTTURE PER L'ALLEVAMENTO DI OVINI E CAPRINI

Laddove previsto dalla normativa di settore (P.R.G.C., incentivi finanziari, esoneri vari, ecc.) gli interventi strutturali devono essere sottoposti a giudizio di razionalità presso il competente ufficio Fabbricati rurali dell'Assessorato Agricoltura. Tale giudizio comprende tre ordini di valutazione in merito a:

- Il primo progettuale in riferimento al dimensionamento del singolo intervento in relazione alle esigenze aziendali;
- il secondo aziendale che riguarda, invece, la dimensione dell'azienda stessa, il suo indirizzo produttivo prevalente, il suo riparto colturale;
- il terzo, ove previsto, ai fini del finanziamento con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa specifica vigente.

Gli elementi tecnici ed aziendali di riferimento ai fini del suo rilascio sono quelli previsti nel manuale contenente gli standard costruttivi e gli elementi di riferimento per il dimensionamento dei fabbricati rurali e degli annessi\* al quale fanno riferimento alcuni parametri tecnici della presente pubblicazione e il seguente estratto del punto R inerente le strutture per ovi-caprini:

*“La razionalità viene rilasciata per progetti dimensionati in base alle U.B.A. mantenibili dalle superfici foraggere aziendali (Tab. A e B pag. 3) rispettanti per quanto non previsto nel presente paragrafo i parametri aziendali tecnici ed ambientali previsti per le bovine da latte.*

*Le nuove costruzioni di stalla razionale ed annessi devono prevedere un minimo di 8 U.B.A. mantenibili con il foraggio prodotto in azienda.*

*La sistemazione dei fabbricati esistenti viene ammessa in proporzione alle U.B.A. mantenibili stabulate .*

*Per il ricollocamento di aziende ovi-caprine da carne operanti da più di tre anni, sul territorio della Valle d'Aosta, in stalle di proprietà, con minimo 4 U.B.A. mantenibili in scheda di stalla e situate in zone a destinazione prevalente residenziale non più compatibili con l'attività agricola è ammessa la realizzazione di paddock coperto ed annessa platea letame opportunamente dimensionati in base alle superfici/capo ammesse nella tabella parametri tecnico dimensionali. Tale paddock, da realizzarsi con materiali a vista tradizionali, può essere tamponato con tavole di legname e non necessita di: accesso carraio, locali interrati ed opere di urbanizzazione. Gli annessi rurali minimi necessari all'attività si configurano con quelli utilizzati precedentemente al ricollocamento. Le U.B.A. mantenibili devono essere giustificate con la produzione foraggiera sfalciata per*

\*Nota: manuale tecnico visionabile sul sito: [www.regione.vda.it/agricoltura/fabbricati\\_rurali/psr\\_normativa](http://www.regione.vda.it/agricoltura/fabbricati_rurali/psr_normativa)





# STRUTTURE PER L'ALLEVAMENTO DI OVINI E CAPRINI

un periodo minimo di mesi 5. I restanti due mesi possono essere giustificati con la produzione foraggiera utilizzata mediante pascolamento della S.A.U.

La stalla deve essere divisa con separatori mobili o tramezze fisse (specialmente per i becchi e capretti) indicativamente per i seguenti gruppi di animali:

1. capre lattifere;
2. becchi (1 ogni 30 femmine);
3. rimonta (20% annuo);
4. capretti (1,5 x capo lattifero).



*Adattamento di stalla esistente*

La progettazione deve prevedere le seguenti aree interne:

1. corsia di alimentazione (eventualmente sostituibili con rullo di alimentazione);
2. area di alimentazione;
3. zona di riposo (non prevista per le capre autoctone valdostane che vengono tenute alla posta fissa);
4. paddock esterno."



*Nuovo complesso agricolo*

